"ALLEANZA PER LA TUTELA
E
LA RESPONSABILITA' CONDIVISA"

NEL CONTRASTO
E
NELLA PREVENZIONE
DEL
GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Il fenomeno del gioco d'azzardo in Italia e in Trentino è in costante ascesa, come documentato dai dati che l' AAMS, Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, pubblica mensilmente sul proprio sito. Solo nel corso del 2011 si è passati da 98 milioni di euro giocati nel mese di gennaio, a 134 nel mese di dicembre (i dati sono regionali), con un aumento del 36% in 12 mesi. In totale sono stati giocati 1 miliardo e 332 milioni di euro (una cifra analoga viene spesa annualmente per finanziare l'intero sistema sanitario trentino).

Vista la diffusione spazio temporale delle opportunità di gioco, il settore è in forte aumento e nemmeno la crisi economica ne ha rallentato l'espansione. Il fenomeno è trasversale, coinvolge uomini e donne, giovani e anziani; variano invece in base al target le tipologie di gioco e i luoghi in cui questa attività è svolta.

La letteratura scientifica riporta che il 2% dei giocatori (si stima che un italiano su quattro giochi d'azzardo) sviluppa una dipendenza con serie conseguenze sul piano economico, relazionale, lavorativo, familiare, nelle situazioni più critiche, anche legale.

Il panorama dei giochi in Italia inoltre ha subito profonde modificazioni e la nascita di giochi a risposta immediata che non richiedono alcuna abilità ha determinato un aumento esponenziale dei giocatori patologici.

Il gioco d'azzardo patologico è un fenomeno multifattoriale, costituito da varie dimensioni (personale, familiare, sociale, sanitaria, educativa, legale, patrimoniale,...), che richiede un approccio globale e modalità di intervento a livelli diversi.

Tali interventi spaziano dalla conoscenza e studio, all'informazione e sensibilizzazione degli operatori economici, alla prevenzione, fino a specifiche azioni di supporto e cura individuale, ma comunque, in ogni caso, diventano efficaci se legati a modalità di azione intersettoriali e interistituzionali. La diffusione capillare delle opportunità di gioco d'azzardo richiede inoltre che questo problema venga affrontato attraverso un "approccio di popolazione" piuttosto che un approccio esclusivamente indirizzato ai gruppi a rischio.

Alla luce di queste considerazioni il Comune di Trento e l'Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto onlus di Trento hanno dato vita a un tavolo di lavoro interistituzionale che coinvolge soggetti del mondo economico, finanziario, sociale e sanitario interessati a diverso titolo alla problematica dell'azzardo. Nell'ambito del confronto tra Enti si è concordato come sia prioritario costruire comunanze di intenti e attuare sinergie di azione per tutelare i cittadini e proteggere in particolare i minori e i soggetti vulnerabili.

Tutto ciò premesso e considerato

i Rappresentanti degli Enti firmatari sottoscrivono questa

"Alleanza per la tutela e la responsabilità condivisa"

nella convinzione che solo una responsabilità civile e un approccio etico possano contribuire a cambiare la cultura del "caso" e dell'"azzardo" in una cultura della valorizzazione dell'impegno e della partecipazione attiva alla costruzione del benessere del singolo e della comunità

e si impegnano reciprocamente

alla prevenzione e al contenimento delle conseguenze sociali del gioco d'azzardo patologico, ciascuno per le proprie competenze :

* attivando percorsi di informazione, sensibilizzazione e formazione all'interno dei rispettivi ambiti di azione;
* collaborando nell'individuazione di strategie e buone prassi attraverso periodici incontri;
* favorendo modalità di informazione eticamente corretta ai cittadini, per contrastare la promozione delle proposte di gioco e l'illusione del "vincere facile" che altera la percezione sulle reali probabilità di vincita in particolare per i soggetti più fragili;
* promuovendo iniziative comuni e coordinate tra Enti pubblici, privati e di privato sociale;
* assicurando l'accesso e la disponibilità di efficaci servizi di ascolto informazione e trattamento con personale opportunamente formato, per le persone a rischio di dipendenza e per le loro famiglie
* relazionando annualmente su risultati raggiunti in ragione della presente alleanza.

Il presente accordo è aperto all'adesione e all'apporto di tutti gli Enti attivi nella Provincia di Trento che si riconoscono nelle finalità indicate e che hanno interesse a collaborare concretamente.

Trento, 02 maggio 2012

PER IL COMUNE DI TRENTO

PER L'ASSOCIAZIONE AMA – AUTO MUTUO AIUTO – TRENTO

PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PER L'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

PER IL COMUNE DI ROVERETO

PER CASSE RURALI TRENTINE

PER CONSORZIO COMUNI TRENTINI

PER CONFESERCENTI

PER ORDINE DEI GIORNALISTI

PER CNCA

PER FIT- FEDERAZIONE ITALIANA TABACCAI

PER CONSOLIDA

PER CARITAS